



CENTRO PRIMA INFANZIA "La Coccinella"
via IV Novembre, 2 - 23873 MISSAGLIA (LC)
info@scuolacioja.com - www.scuolacioja.com
tel/fax 039 9241246

Carta dei Servizi

Centro Prima Infanzia

"La Coccinella"

INDICE

- Parte introduttiva
- Che cos'è il Centro Prima Infanzia
- Modalità e condizioni di accesso e di frequenza
 - posti a disposizione
 - modalità di iscrizione e di accesso
 - calendario di apertura del servizio e fasce orarie di frequenza
 - rette
- Il personale
 - coordinamento
 - personale educativo
 - segreteria
 - personale ausiliario
- La struttura, gli spazi e gli ambienti
- Il progetto educativo e la programmazione educativa
- Progetto educativo
 - Il sapere invisibile delle educatrici
 - Il rapporto con la famiglia:
 - open day
 - riunione dei nuovi iscritti
 - festa dell'accoglienza
 - colloqui individuali
 - assemblea generale
 - consiglio di intersezione
 - riunione di sezione
 - momenti di condivisione
 - incontri formativi per i genitori
 - I primi giorni insieme
 - Proposta per i bambini
- Programmazione educativa
- Educare alla sicurezza
- Continuità con la scuola dell'infanzia
- Documentazione e valutazione
- Il rapporto con i servizi del territorio

PARTE INTRODUTTIVA

Nel mese di gennaio 2005 si è avviato il servizio rivolto alla prima infanzia Punto Gioco "La Coccinella", che è inserito all'interno della struttura della Scuola dell'Infanzia "G. Cioja" di Missaglia. Nel 2012 è stata presentata la Comunicazione Preventiva di Esercizio con richiesta di diventare Centro Prima Infanzia "La Coccinella". In data 3 aprile 2015 il Centro è stato accreditato alla Regione Lombardia.

La Scuola "G. Cioja, presso la quale il Centro è inserito, è un Ente Morale con personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile. E' una struttura privata di ispirazione cattolica, non ha scopo di lucro ed è federata F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne).

- **Finalità:** per ogni bambino e bambina, di qualsiasi religione, etnia e diversa abilità, il servizio ha la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza;
- **Missione:** essere una struttura di riferimento per l'infanzia, secondo i principi cristiani, mantenendo un ambiente accogliente e formativo per bambini e genitori, contribuendo al miglioramento della Comunità in cui opera;
- **Obiettivi:** porre attenzione ai bisogni individuali dei bambini, delle educatrici e delle famiglie per perseguire il miglioramento continuo nel servizio erogato.

CHE COS'E' IL CENTRO PRIMA INFANZIA

Il Centro Prima Infanzia è un servizio educativo che offre al bambino la possibilità di vivere esperienze di socializzazione in un contesto diverso da quello familiare e dove può sperimentare le prime situazioni in cui è con altri bambini e adulti senza il genitore.

Il Centro è occasione di aggregazione anche per i genitori, ai quali vengono offerti momenti d'incontro e di formazione per poter condividere l'esperienza dell'essere genitori, per favorire la costruzione di legami con altre famiglie e la comunità locale e per essere supportati nel loro ruolo educativo.

MODALITA' e CONDIZIONI di ACCESSO e di FREQUENZA

⇒ **Posti a disposizione**

Il Centro Prima Infanzia "La Coccinella" accoglie un massimo di 25 bambini, ed è rivolto a piccoli dai 15 mesi di età (l'equipe educativa si riserva di valutare l'accesso per bimbi più piccoli) fino ai 3 anni. È possibile la frequenza per 5 o per 3 giorni la settimana. In corso d'anno, in base al numero dei bambini frequentanti, è possibile variare dai 3 giorni ai 5 giorni di frequenza.

⇒ **Modalità di iscrizione e di accesso**

L'iscrizione al Centro Prima Infanzia può essere effettuata all'open day o nei giorni successivi secondo il calendario stabilito ed esposto, che in genere si svolge nel mese di gennaio, o in qualunque altro momento dell'anno. L'accesso è garantito ad ogni bambino senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

Nel caso in cui il numero delle richieste superi il numero dei posti effettivamente disponibili, avviene una selezione in base a dei criteri di priorità che la Scuola espone pubblicamente e rende noti anche attraverso il Regolamento interno.

⇒ **Calendario di apertura del servizio e fasce orarie di frequenza**

Il servizio segue il calendario scolastico della Scuola dell'Infanzia in cui è inserito. L'orario articolato da lunedì a venerdì per 4 ore al giorno (senza pasto) è il seguente:

- ENTRATA ore 8.15 ÷ 9.00
- USCITA ore 12.00 ÷ 12.15

Si raccomanda il rispetto dell'orario per il buon funzionamento del servizio.

L'apertura del Servizio seguirà il calendario della Scuola dell'Infanzia: dai primi giorni di settembre al 30 giugno.

Per rispondere alle esigenze dei genitori, si prevede l'apertura estiva nel mese di luglio.

⇒ **Rette**

L'iscrizione annuale al servizio è di €50,00; il costo della retta mensile è di €240,00 per residenti e €260,00 non residenti per la frequenza di 5 giorni; €155,00 per 3 giorni di frequenza per i residenti e €170,00 per i non residenti.

II PERSONALE

⇒ Coordinamento

La coordinatrice ha una formazione come psicologa predispone le scelte pedagogiche che qualificano il servizio, collabora in stretta sintonia con il personale educativo, con il C.d.A. e la F.I.S.M. La coordinatrice è punto di unità dell'esperienza educativa proposta dalla scuola. Quindi ben volentieri è disponibile a colloqui di consulenza e sostegno psicologico con i genitori **su appuntamento**.

⇒ Personale educativo

Le educatrici, presenti sempre in compresenza, seguono ogni anno dei corsi di aggiornamento e formazione organizzati dalla F.I.S.M. per acquisire competenze necessarie e utili per la realizzazione dell'offerta formativa e per qualificare la capacità educativa e professionale nell'ottica di un processo di miglioramento continuo.

Partecipano inoltre a collegi di zona insieme agli altri servizi della prima infanzia del territorio; incontri utili per scambiarsi consigli, proposte e idee, ma soprattutto per confrontarsi.

Il rapporto educatrici/bambini è stabilito in 1:9.

⇒ Segreteria

La segretaria si occupa di tutte le attività amministrative e di segreteria. È aperta il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 08,30 alle 12,30.

⇒ Personale ausiliario

È composto da una cuoca che si occupa della merenda e da un'insergente che si preoccupa della pulizia dell'aula in caso di necessità. L'impresa di pulizie garantisce l'igiene quotidiana del Centro Prima Infanzia e della Scuola.

La STRUTTURA, gli SPAZI e gli AMBIENTI

Il servizio Centro Prima Infanzia "La Coccinella" è inserito all'interno della struttura della Scuola dell'Infanzia.

L'organizzazione dello spazio è molto importante in quanto deve rispondere alle esigenze e ai bisogni dei bambini; per questo motivo le sezioni sono state suddivise per centri di interesse o angoli gioco, che sono il principale strumento di apprendimento e di relazione. Ogni angolo ha la funzione di sviluppare determinate competenze.

I nostri angoli sono:

- Tappeti verdi e blu dedicati al gioco delle costruzioni, delle macchinine o degli animali
- Casetta
- Angolo morbido dedicato alla lettura
- Angolo del pongo o degli incastri
- Angolo per la merenda con tavoli utilizzati anche per le attività grafico-pittoriche e manipolative
- Angolo a sorpresa che cambia secondo gli interessi dei bambini
- Angolo dei giochi a parete

Il Centro prima infanzia gode di un ampio spazio completamente dedicato: due aule spaziose e ben arredate, i servizi con water per bambini, vaschetta, mobile per pannolini, lavandini per bambini e fasciatoio con scaletta.

Un atrio accogliente è riservato ai mobiletti per l'arrivo dei bimbi.

Inoltre i bambini possono usufruire di un giardino loro riservato con scivoli, casette, tunnel e tricicli adatti alle loro capacità.

II PROGETTO EDUCATIVO E LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

⇒ **Progetto educativo: LE COSE BELLE HANNO IL PASSO LENTO**

Al centro del progetto educativo c'è il bambino quale entità indivisa: attorno alla relazione con lui ruota il mondo degli adulti che lo educa.

Il Centro Prima Infanzia "La Coccinella" sostiene il processo di crescita individuale dei bambini e delle bambine nella loro unicità, attraverso L'ACCOGLIENZA e la CURA quotidiana dei momenti di routine e delle esperienze di gioco all'interno di una rete di relazioni significative tra bambini e bambini e tra bambini e adulti

I valori della VITA, della CONDIVISIONE, della SOLIDARIETA', della TOLLERANZA del RISPETTO, della GRATITUDINE e della PACE sono al centro del nostro "stare coi bambini".

Prendersi cura per noi vuol dire offrire un luogo "per tutti e di tutti", dove le DIVERSITA' sono considerate ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

Il Centro promuove l'inclusione di tutti i bambini anche quelli in situazione di disabilità o con fatiche di crescita importante.

IL SAPERE INVISIBILE DELLE EDUCATRICI

È fondamentale ribadire l'importanza della professionalità dell'educatrice che esprime la necessità di un sapere pedagogico accurato e approfondito. Oltre a ciò, tuttavia, ci sta a cuore sottolineare che, accanto a questo sapere professionale, è bene affiancare

un sapere più implicito, un sapere che non è raccontato ma che è comunque presente e riconoscibile nei gesti di cura, nelle attività quotidiane e negli sguardi rivolti ai bambini.

Di questo sapere "non detto" poco si parla e tantomeno viene inserito nelle progettazioni. È tuttavia fondamentale e basilare.

IL RAPPORTO CON LA FAMIGLIA

Anche il rapporto con la famiglia esige cura e attenzione reciproca. Scuola e Famiglia si incontrano in un patto formativo di reciproca stima e condivisione di valori e fini.

La relazione quotidiana, il confronto, il portare la propria voce aiutano i genitori a sentirsi parte importante di un gruppo e partecipanti attivi alla vita del Centro Prima Infanzia. La famiglia è considerata CO-PROTAGONISTA nell'esperienza del bambino.

In ogni occasione di incontro si sta insieme, si parla dei propri figli partendo dalle piccole cose di tutti i giorni, da un fatto accaduto, da una nuova conquista, per condividere situazioni ed emozioni legate all'essere genitore, condivisioni che aiutano a colmare le ansie, ad affrontare le difficoltà quotidiane con maggiore serenità nella consapevolezza che non si è soli nell'affrontare il processo di crescita dei propri figli.

La collaborazione tra Centro Prima Infanzia e famiglia è fondamentale per cercare e trovare strategie comuni da attuare a scuola come a casa e per aiutare il bambino a crescere in modo sereno ed armonico. Per questo motivo il nostro servizio ha individuato alcuni strumenti basilari che coinvolgono le famiglie nell'azione educativa.

⇒ Open day

Giornata di apertura della struttura a tutti i bambini e ai loro genitori per visitare e conoscere la scuola. In genere nel mese di gennaio.

⇒ Riunione dei nuovi iscritti

Si svolge a maggio ed è un momento di presentazione del servizio e delle educatrici.

⇒ Festa dell'accoglienza

Si svolge a settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico ed è un momento dedicato solo ai bambini nuovi che dovranno iniziare a frequentare e ai loro genitori.

⇒ Colloqui individuali

Nel corso dell'anno scolastico generalmente si propongono 3 colloqui: uno prima dell'inserimento per conoscere le abitudini del bambino, uno dopo l'inserimento per un confronto sui primi mesi di accoglienza vissuti dal bambino e uno alla fine dell'anno scolastico per riflettere sul percorso di crescita compiuto.

⇒ Assemblea generale

All'inizio dell'anno scolastico è prevista un'assemblea generale aperta a tutti i genitori dove viene presentato il Progetto Educativo e la Programmazione educativa annuale. Al termine, in ogni sezione si eleggono i rappresentanti di classe.

⇒ **Consiglio di intersezione**

Durante il corso dell'anno scolastico vengono fissati alcuni incontri tra Collegio Docenti della Scuola e i genitori rappresentanti di ogni sezione per discutere e deliberare le proposte e le iniziative.

⇒ **Riunione di sezione**

Generalmente si svolge verso metà anno scolastico ed è un momento dove vengono esposti i percorsi formativi attuati e i traguardi raggiunti dal gruppo classe. E' perciò un momento di conoscenza, di confronto e di verifica comune.

⇒ **Momenti di condivisione**

Vari sono i momenti di condivisione offerti durante l'anno scolastico: il Natale, la tombolata dell'Epifania, la festa della mamma e del papà, il Carnevale con i nonni, la festa di fine anno scolastico. Sono occasioni molto gratificanti per i bambini perché vedono coinvolti anche i loro genitori nella vita scolastica.

⇒ **Incontri formativi per i genitori**

In parallelo alla formazione delle educatrici, è proposto un cammino formativo anche per i genitori che di anno in anno varia presentando tematiche educative di loro interesse.

Data l'emergenza sanitaria da COVID-19 per quest'anno scolastico i momenti di incontro e condivisione si svolgeranno prevalentemente in modalità on-line o, se in presenza, attenendosi alle procedure di sicurezza previste.

I PRIMI GIORNI INSIEME

Inserimento

L'ingresso in un servizio alla prima infanzia rappresenta per molti bambini un primo distacco dalla famiglia ed un modo totalmente diverso di trascorrere la giornata. Data la delicatezza che tale cambiamento richiede, sia per la famiglia sia per il bambino, è necessario e fondamentale che gli adulti siano in grado di predisporre un percorso educativo pensato e condiviso.

Il momento dell'inserimento viene opportunamente preparato prima dell'ingresso vero e proprio del bambino al Centro, attraverso il contatto con le famiglie che vengono invitate a conoscerlo.

I primi giorni d'inserimento rappresentano un momento molto delicato sia per il bambino sia per il genitore, perché generalmente sono il primo distacco e la prima esperienza in un contesto diverso da quello familiare ed è importante che avvenga in maniera graduale.

L'inserimento deve avvenire nel rispetto dell'individualità del bambino, tenendo conto del suo vissuto, dei suoi tempi e delle sue emozioni. Si possono creare situazioni di incertezza da parte del bambino e degli adulti interessati, ma il lavoro giornaliero con i familiari e con i bambini è finalizzato a fornire costanti informazioni, rassicurazioni e a far vivere serenamente la giornata.

Il momento dell'inserimento richiede attenzione e impegno per salvaguardare e favorire alcune situazioni:

- un distacco graduale del bambino dalle figure parentali;
- la conoscenza del nuovo **CONTESTO**: adulti, bambini, spazi, tempi...
- l'instaurarsi di un rapporto di fiducia con le educatrici e gli altri bambini;
- l'esplorazione degli spazi e i materiali.
- il benessere del gruppo dei bambini già frequentanti;

Le strategie che vengono messe in atto durante questo momento sono identificabili in:

- gradualità della permanenza nel servizio;
- presenza al centro per alcuni giorni del genitore o di una figura che rappresenti un significativo riferimento per il bambino; la presenza del genitore costituisce per il bambino la condizione per esplorare in modo tranquillo lo spazio e i volti **SCONOSCIUTI** a sua disposizione.
- predisposizione di un ambiente accogliente e pensato per accogliere il bambino e il genitore;
- suddivisione e organizzazione del gruppo bambini già frequentanti;

La gradualità dell'inserimento fa sì che il bambino possa conoscere l'ambiente con tranquillità, esplorare lo spazio, giocare con i materiali, creare un rapporto privilegiato con l'adulto che si prenderà cura di lui e che col tempo diverrà la sua **EDUCATRICE** di **RIFERIMENTO**.

LA PROPOSTA PER I BAMBINI

⇒ **Orario del servizio e scansione della giornata**

Data l'età dei nostri piccoli utenti è di fondamentale importanza porre particolare attenzione all'organizzazione del tempo che essi trascorrono al Centro Prima Infanzia. Lo scandire con regolarità le varie fasi della mattinata fornisce precisi riferimenti temporali e permette loro di acquisire maggiore sicurezza. I bambini diventano più consapevoli di cosa sta accadendo, interiorizzano la successione dei momenti e si tranquillizzano.

La giornata è così suddivisa:

-08:15-09:00: accoglienza

L'accoglienza è il momento più delicato della giornata al Centro, durante il quale il bambino vive l'esperienza del distacco: lasciare i genitori è sempre un po' faticoso ed è per questo che le educatrici cercano di rispettare i bisogni di ogni bambino offrendo uno spazio accogliente, raccolto, preferibilmente con un piccolo gruppo di bambini presenti, andando incontro al bambino con atteggiamento affettuoso e braccia rassicuranti. L'educatrice accoglierà il bambino proponendogli situazioni di gioco interessanti e accoglierà il genitore scambiando qualche parola e sostenendolo nel

salutare il proprio bambino. L'educatrice in questo momento faciliterà la separazione attraverso un atteggiamento positivo e rassicurante sia nei confronti del bambino che del genitore. Ogni bambino vive l'accoglienza con emozioni differenti, e proprio per questo ogni bambino viene accolto dall'educatrice in modo diverso e pensato per lui, allo scopo di rendere il più positivo possibile questo momento

-09:00-09:45 salute e presenze

Dopo aver riordinato i giochi, tutti i bambini si siedono nell'angolo morbido per ascoltare alcune storie. In seguito ogni bambino attacca la sua foto sul "cartellone delle presenze". Per concludere questo momento ci si saluta con alcune canzoni e con una preghiera.

-09:45-10:30: cure igieniche e merenda

Questo momento è carico di gesti che hanno l'obiettivo di rafforzare l'autonomia dei bambini: tirare su e giù le maniche, lavare e asciugare le mani, mangiare e bere in autonomia. Le educatrici spronano i bambini a fare da soli. Il momento della merenda ha anche un valore pedagogico: i bambini stanno tutti insieme, e imparano a rispettare i tempi e i bisogni di tutti.

-10:30-11:15: attività ludico-creative

I bambini vengono coinvolti in attività diverse, pensate dall'educatrice partendo dagli interessi dei bambini e con l'obiettivo di suscitare la loro curiosità. Per permettere ai bambini di vivere tranquillamente questi momenti, e per facilitare la relazione educatrice-bambino, molto spesso i bambini si suddivideranno in due gruppi. Le attività proposte seguono il percorso pensato per i bambini per ogni anno scolastico.

-11:15-12:00: cambio

Il cambio rappresenta un momento di intimità tra il bambino e l'educatrice, in cui entrambi sono maggiormente coinvolti in un rapporto affettivo individuale. L'educatrice offre al bambino la propria disponibilità affettiva attraverso gesti e parole (sorrisi, voce, mimica facciale) che comunichino benessere e sicurezza nel rispetto delle distanze che il bambino stesso può voler porre. L'educatrice potrà creare inoltre fra i bambini stessi l'occasione per una maggiore conoscenza del sé corporeo e delle pratiche base dell'igiene e la cura personale.

-12:00-12:15: salute e ricongiungimento

Le educatrici e i bambini si siedono in attesa dell'arrivo dei genitori o dei nonni, con cui i bambini si ricongiungono. Durante questo momento, insieme ai bambini, si leggono semplici libri o si cantano delle canzoncine mimate, che favoriscono l'acquisizione di un linguaggio più corretto e stimolano la fantasia.

A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 per quest'anno scolastico ingresso e uscita dei bambini avvengono dalla porta anti-panico sul retro, dedicata solo al Centro Prima Infanzia e si chiede che ci sia una sola persona ad accompagnare il bambino.

Gli accompagnatori non possono accedere alla struttura quindi i bambini vengono affidati all'ingresso alle educatrici, che si occupano di svestirli. Per l'uscita sono sempre le educatrici che preparano i bimbi per il ricongiungimento.

All'entrata inoltre le educatrici misurano la temperatura a bambino e accompagnatore e in caso di temperatura superiore ai 37,5° di uno dei due, il bambino non potrà accedere al Centro.

⇒ **Programmazione educativa**

Osservando il gruppo dei bambini, ogni anno l'equipe educativa propone una nuova programmazione che viene illustrata e consegnata nei dettagli ai genitori nell'assemblea di inizio anno. Tenendo come riferimento i valori e il pensiero espressi nel progetto educativo - che il prendersi cura per noi vuol dire offrire un luogo "per tutti e di tutti", dove le DIVERSITA' sono considerate ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno - sosteniamo un'idea di bambino indiviso, competente, dotato di capacità proprie, che non nasce come ricevitore passivo dei condizionamenti dell'adulto, ma che può essere considerato sin dall'inizio un essere sociale che partecipa in modo attivo all'interazione con l'adulto.

La programmazione educativa si sofferma sugli aspetti sensoriali ed emotivi attraverso l'uso della manipolazione, della motricità, delle attività grafico pittoriche, della musica. Si vuole accompagnare i bimbi nel cammino verso l'autonomia delle piccole azioni quotidiane attraverso la cura del linguaggio, l'igiene del corpo, l'attenzione e l'ordine del materiale, l'attesa dei tempi di ciascuno e l'autonomia a tavola con la merenda.

Un bambino è posto al centro quando vi è un contesto sereno e PENSATO (cura degli spazi), che gli permette di esprimersi e di manifestare le sue emozioni (gioie e angosce); quando vi sono adulti che vogliono e sanno ascoltarlo, sostenerlo, e accompagnarlo nei suoi processi di crescita.

È possibile che l'Equipe Educativa scelga di avvalersi di professionisti esterni per attività specifiche, quali per esempio la musica o il gioco motorio.

A partire da quest'anno l'Equipe Educativa ha deciso di avvicinarsi all'*outdoor education*, in seguito alla partecipazione a relativi corsi formativi da parte delle educatrici. Si è all'inizio di questa nuova filosofia e si valutato di procedere a piccoli passi iniziando ad uscire più spesso con i bambini, non solo nel giardino ma anche sul territorio, con delle passeggiate nelle vie promiscue alla scuola o raggiungendo dei prati liberi dove fare anche un pic-nic.

Per quest'anno scolastico l'Equipe Educativa ha scelto di muoversi con dei progetti a breve termine, della durata di un paio di mesi, aventi come filo conduttore le

stagioni. Data l'incertezza legata alla situazione sanitaria l'avvalersi di progetti a breve termine consente di concludere più facilmente il percorso iniziato, oltre a permettere di seguire maggiormente gli interessi dei bambini, variando la tematica proposta quando l'attenzione inizia a diminuire.

⇒ Educare alla Sicurezza

Ogni anno si prevedono due Prove di Evacuazione con i bambini del Centro e della Scuola dell'Infanzia, il personale educativo e didattico. Il tutto si svolge con l'ausilio di un esperto addetto alla sicurezza.

Inoltre il personale del Centro svolge regolarmente corsi di aggiornamento di Primo Soccorso, Disostruzione, Antincendio, Sicurezza.

A causa dell'emergenza sanitaria quest'anno scolastico si prevede una sola prova di evacuazione da svolgersi in primavera.

CONTINUITA' con la SCUOLA dell'INFANZIA

Durante il corso dell'anno scolastico i bambini del Centro Prima Infanzia partecipano a brevi momenti di incontro e festa con i bimbi della Scuola dell'Infanzia, in questo modo conoscono i loro futuri compagni e iniziano a sperimentare lo stare insieme a bimbi di età diverse.

A fine anno scolastico, nel mese di giugno, sono stati stabiliti degli appuntamenti speciali tra i bimbi della Scuola dell'Infanzia e quelli del Centro Prima Infanzia che frequenteranno la nostra Scuola. Giocheranno, canteranno e si diventeranno accompagnati dalle loro educatrici nelle sezioni in cui saranno inseriti l'anno successivo.

L'ultima mattina dedicata al raccordo i bimbi potranno protrarsi più a lungo e pranzare con i loro futuri compagni di avventura.

Questa occasione è importante per conoscere il nuovo ambiente, i compagni, l'insegnante, i ritmi e le abitudini della Scuola dell'Infanzia.

Il progetto di raccordo pensato dalle educatrici del Centro Prima Infanzia e della Scuola dell'Infanzia ruoterà attorno a un tema che i bambini troveranno nuovamente l'anno successivo alla Scuola dell'Infanzia. Durante questi momenti le nostre coccinelle, aiutate ed incoraggiate dai loro nuovi compagni svolgeranno alcune attività manipolative e grafico-pittoriche.

Quest'anno scolastico non sono previsti momenti di incontro e festa con la Scuola dell'Infanzia, a seguito dell'emergenza da COVID-19. Per quanto riguarda il raccordo da svolgersi a Giugno si valuterà come muoversi nel mese di Maggio, in

base alla situazione sanitaria: se possibile sarà attuato con le modalità illustrate sopra, altrimenti si penserà a un raccordo da svolgersi in modo alternativo.

La DOCUMENTAZIONE e la VALUTAZIONE

Documentare significa compiere un lavoro di raccolta, di selezione e di rielaborazione di materiali significativi al fine di renderli funzionali alla formazione di una memoria.

Gli strumenti utilizzati sono i quaderni della memoria, e la documentazione fotografica. Essi sono finalizzati a più destinatari: educatori, famiglie, bambini, gestori.

Vi sono inoltre altre forme di documentazione all'interno del centro: gli albi fotografici, i cartelloni che rievocano i momenti di partecipazione e gestione sociale delle famiglie, i filmati sui momenti di routine, i verbali degli incontri. Tutto quanto il materiale raccolto diventa patrimonio e ricchezza dell'esperienza che quotidianamente si vive nel servizio.

Ogni anno inoltre si regala ai genitori un DVD RICORDO che contiene tutte le fotografie scattate durante l'anno.

La **valutazione** di un servizio educativo è intesa come percorso permanente, in continuo miglioramento, intrapreso dalle educatrici e dalla coordinatrice. Esso è volto:

- all'arricchimento e allo sviluppo del lavoro del Centro;
- alla valutazione del percorso evolutivo del bambino;
- alla valutazione del rapporto (sul piano educativo e psicologico) con le famiglie;
- alla soddisfazione attesa e percepita delle famiglie.

Data la particolare situazione di quest'anno scolastico, in cui i genitori non possono più accedere all'interno del Centro, si è deciso di documentare quanto vissuto dai bambini in modo alternativo. Al termine di ogni tema affrontato vengono dati da portare a casa le opere realizzate dai bimbi e viene messo su una chiavetta personale (ogni bambino porta la propria) un filmato con foto e musiche relative al periodo. All'esterno viene inoltre messo quotidianamente un foglio che racconta quanto fatto coi bambini durante la mattinata.

RAPPORTO con i SERVIZI del TERRITORIO

La comunità raccoglie gli esiti buoni del lavoro con i bambini, sia attraverso l'apprendimento al Centro, sia attraverso lo scambio culturale che avviene tra il Centro, la Scuola e il Territorio.

È obiettivo comune crescere nei progetti che favoriscano la crescita e la conoscenza dei nostri bambini.

Il Centro Prima Infanzia partecipa a quelle manifestazioni culturali, organizzate sul territorio predisposte per i bambini dai 15 ai 36 mesi, quali per esempio quelle offerte

dalla nostra biblioteca comunale. Ogni anno inoltre i bimbi fanno un'uscita con le educatrici sul territorio al fine di passare un piacevole momento ricreativo insieme alla scoperta delle risorse del nostro comune. È di gran valore per il Servizio tutto ciò che costituisce il patrimonio del territorio, tenendo conto della giovanissima età dei nostri piccoli.

Per quest'anno scolastico verranno valutate eventuali partecipazioni a iniziative o uscite sul territorio in base all'andamento della situazione sanitaria e alle relative normative vigenti.

Allegati:

**Patto di corresponsabilità
Protocollo sicurezza famiglie
Protocollo sicurezza scuola**